



Consip S.p.A.

"Affidamento del servizio di certificazione -Design- del Ced secondo lo standard ANSI-TIA 942-B:2017"

CAPITOLATO TECNICO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE -DESIGN- DEL CED SECONDO LO STANDARD ANSI-TIA 942-B:2017



INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	Definizioni.....	3
2	OGGETTO.....	4
2.1	Standard ANSI-TIA 942-B:2017	4
2.2	La certificazione Design e Constructed Facility	5
2.3	Modalità di erogazione del servizio.....	5
2.4	verifica di conformità	6
3	GESTIONE DEL CONTRATTO.....	7
3.1	Responsabile delle attività contrattuali	7
3.2	Modalità di comunicazione	7
3.3	Adempimenti per la Sicurezza.....	7
3.4	Luogo di svolgimento	7
3.5	Lingua	7
3.6	Riservatezza.....	8
3.7	Livelli di servizio.....	8
4	PENALI	9
5	MODALITÀ DI FATTURAZIONE.....	10



1 PREMESSA

1.1 DEFINIZIONI

Nel corpo del documento, ai termini di cui appresso, viene attribuito il significato riportato a fianco di ciascuno di essi:

- CONSIP: la società che, in qualità di stazione appaltante, affida il servizio oggetto del presente Capitolato;
- SOGEI: la Società Generale di Informatica S.p.A. e Committente e beneficiaria del servizio;
- Capitolato tecnico: il presente documento che enuncia le specifiche tecniche alle quali dovrà conformarsi il servizio;
- Contratto: il contratto che verrà stipulato tra la SOGEI e l'impresa che enuncia le regole giuridiche alle quali si dovrà conformare il servizio;
- Servizio: il complesso delle attività oggetto del presente Capitolato;
- Responsabile delle attività contrattuali: la persona individuata dall'operatore economico come interlocutore di Sogei e responsabile di tutte le attività contrattuali
- Sistema Informativo: il sistema informativo della fiscalità con sede in Via Mario Carucci 99.



2 OGGETTO

Il presente Capitolato disciplina il servizio certificazione -Design- del Ced secondo lo standard ANSI-TIA 942-B:2017, da erogarsi in favore di Sogei, ivi comprese tutte le attività connesse allo svolgimento delle prestazioni medesime così come regolamentate, oltre che dal presente Capitolato, anche dallo Schema di contratto e dalla Richiesta di offerta.

Si richiede in particolare l'erogazione della Certificazione Design Rating 4, secondo la norma ANSI TIA-942-B:2017 in favore di Sogei S.p.A., relativamente ad un'area del data center di Via Carucci 99 – Roma, consistente in una sala di circa 500 m2 ed ospitante apparati IT per un carico elettrico in continuità di circa 600 kW.

L'ente certificatore deve essere necessariamente identificato tra i Conformity Assessment Bodies (CAB / Enti di Certificazione) riconosciuti ufficialmente dal comitato TIA.

La certificazione deve prevedere oltre al rilascio del certificato da parte di Ente di Certificazione Ufficiale (CAB) anche la pubblicazione sul sito ufficiale di TIA: https://tiaonline.org/942-datacenters/?fwp_regions=western-europe.

2.1 STANDARD ANSI-TIA 942-B:2017

Questo standard per la certificazione delle infrastrutture dei Data Center è stato definito da TIA, Associazione delle Telecomunicazioni e dell'Information Technology, accreditata da ANSI (American National Standards Institute), ente che definisce le norme industriali per gli Stati Uniti d'America.

Nell'ambito della strategia "Cloud Italia" l'ACN – Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha emanato la Determina 307/2022 nel cui Allegato 2 ha identificato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità per le infrastrutture della pubblica amministrazione, prendendo a riferimento lo standard ANSI-TIA 942-B.

La norma ANSI TIA-942-B 2017 – Telecommunications Infrastructure Standard for Data Centers stabilisce gli standard minimi di resilienza per le infrastrutture di comunicazione, applicabili ai Data Center secondo una classificazione a quattro livelli. Essa pertanto, con l'obiettivo del controllo e minimizzazione del rischio, stabilisce i requisiti architetture in materia di impiantistica elettrica, raffreddamento, layout, architettura di rete, ridondanza dei sistemi, sicurezza fisica, sistemi antincendio, sistemi di monitoraggio. Ciò porta ad un rating con cui vengono classificati i Data Center, da un minimo di 1 a 4, in generale dipendenti dal livello di ridondanza per la minimizzazione dei Single Point Of Failure.

La certificazione classifica i data center su 4 livelli di rating:

- **RATED 1 – BASIC SITE**

Unica capacità degli apparati e un percorso di distribuzione non ridondante a servizio delle apparecchiature ICT.

- **RATED 2 – REDUNDANT CAPACITY COMPONENT SITE**



Un data center che ha componenti con capacità ridondanti e un unico percorso di distribuzione, non ridondante a servizio delle apparecchiature ICT.

– **RATED 3 – CONCURRENTLY MAINTAINABLE SITE**

Un data center con più percorsi di distribuzione indipendenti a servizio delle apparecchiature ICT. Un percorso di distribuzione a servizio delle apparecchiature ICT deve sempre essere attivo, mentre il secondo percorso di distribuzione può essere in condizioni di stand-by e destinato a svolgere la funzione di eventuali interventi di manutenzione.

– **RATED 4 – FAULT TOLERANT SITE**

Un data center che ha più percorsi di distribuzione indipendenti che servono le apparecchiature ICT attive. Il data center è in grado di rilevare un guasto, isolarlo e continuare a funzionare automaticamente.

2.2 LA CERTIFICAZIONE DESIGN E CONSTRUCTED FACILITY

Il comitato TIA, seguendo le direttive di ANSI, ha realizzato lo schema di accreditamento nominando ufficialmente dei Conformity Assessment Bodies (CAB / Enti di Certificazione) in possesso dei necessari requisiti per verificare la conformità dei data center e pubblicandone l'elenco consultabile al link: <https://tiaonline.org/products-and-services/tia942certification/ansi-tia-942-consultants-auditors/>.

Il processo di audit si compone di due distinte "certificazioni":

- Design Certification - ha l'obiettivo di garantire che i progetti proposti per le nuove costruzioni o i disegni "as-built" dei data center esistenti siano completi e che i disegni soddisfino i requisiti della norma, attraverso una verifica approfondita della documentazione rispetto ai livelli di valutazione stabiliti dalla norma ANSI/TIA-942. Una volta risolte tutte le eventuali non conformità viene rilasciata la certificazione e il sito viene inserito nell'elenco dei data center certificati di ANSI/TIA-942 come Certificazione Design.
- Constructed Facility Certification - ha l'obiettivo di verificare che il data center sia stato implementato in conformità ai progetti convalidati nella fase Design e ai requisiti specificati nella norma ANSI/TIA-942. In questa fase viene eseguito un anche audit in sito. Una volta risolte tutte le eventuali non conformità viene rilasciata la certificazione e il sito viene inserito nell'elenco dei data center certificati di ANSI/TIA-942 come Certificazione Constructed Facility.

2.3 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di certificazione dovrà prevedere le seguenti macro fasi:

- a) Raccolta documentale: il Fornitore, secondo un piano concordato con Sogei, acquisisce la documentazione completa e necessaria ad eseguire l'audit, tipicamente disegni e planimetrie riguardanti gli impianti ed i locali oggetto di certificazione;



- b) Audit: il Fornitore esegue l'analisi della documentazione acquisita da Sogei e produce un Report con le indicazioni per superare eventuali non conformità e le modifiche da apportare alla documentazione al fine del conseguimento della certificazione "Design".
- c) Recepimento e superamento non conformità: Sogei apporta le modifiche alla documentazione progettuale recependo le indicazioni fornite in fase di Audit e sottopone al Fornitore le evidenze documentali;
- d) Report finale e Certificazione; il Fornitore presenta il report finale al comitato TIA che rilascia il "Design Certificate" e lo pubblica negli elenchi dei Data Center certificati.

Si segnala che le fasi b) e c) possono essere soggette al massimo a n. 2 riciccoli fino al conseguimento della documentazione necessaria alla produzione del Report finale.

In caso contrario il Fornitore produrrà un Report finale con evidenza delle non conformità ostative all'emissione del "Design Certificate".

2.4 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Entro 5 (cinque) giorni decorrenti dal rilascio del Report Finale e del "Design Certificate" da parte del comitato TIA, nel caso del superamento positivo dell'audit di certificazione, di cui al precedente paragrafo 2.3, Sogei provvederà ad emettere il verbale di verifica di conformità positiva che sarà sottoscritto dal Responsabile del Servizio e dal Responsabile Sogei.



3 GESTIONE DEL CONTRATTO

Il contratto avrà efficacia dalla data della sua stipula, per 6 (sei) mesi e, comunque, sino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

3.1 RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ CONTRATTUALI

L'operatore economico dovrà comunicare a Consip, mediante compilazione del facsimile "*Scheda anagrafica e tracciabilità dei flussi*", contestualmente alla presentazione dell'offerta, il nominativo del Responsabile del Servizio, nonché un numero di telefono e un indirizzo e-mail al quale indirizzare eventuali comunicazioni. L'operatore economico deve provvedere in piena autonomia al coordinamento e all'organizzazione delle attività nel rispetto delle specifiche e dei tempi forniti da Sogei.

Sarà compito del Responsabile curare la gestione amministrativa del contratto e delle attività legate alla fatturazione e verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali.

3.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

L'operatore economico si impegna a comunicare un numero di fax, un indirizzo e-mail, un indirizzo pec e un numero di telefono al quale rivolgersi, senza alcun limite sul numero di chiamate, per ogni comunicazione relativa al servizio.

Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale, l'operatore economico dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione comunicando tempestivamente a Sogei eventuali modifiche.

3.3 ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA

L'operatore economico s'impegna a porre in essere quanto necessario a garantire l'esecuzione delle attività in piena aderenza con le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla sicurezza durante il lavoro", cooperando e coordinandosi, in particolare, con i referenti della Committente e degli uffici dell'Amministrazione Finanziaria presso cui dovranno essere svolte le attività contrattuali, ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 26 del citato decreto.

Si evidenzia che le attività di cui al presente capitolato rientrano nelle fattispecie di cui al comma 3-bis del suddetto articolo, per le quali non sussiste l'obbligo di redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

3.4 LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il servizio dovrà essere erogato presso la sede di Sogei S.p.A. sita in via Mario Carucci 99, 00143 Roma.

3.5 LINGUA

Tutte le attività e la documentazione sarà in lingua italiana e/o inglese.



3.6 RISERVATEZZA

Tutte le informazioni trattate e tutti i documenti, anche parziali, scambiati tra l'operatore economico e Sogei sono riservati, pertanto è richiesta la massima attenzione per il loro utilizzo, in particolare se questo avviene al di fuori delle sedi Sogei.

L'operatore economico non potrà utilizzare, a nessun titolo, la documentazione ricevuta o prodotta, al di fuori delle attività oggetto del presente capitolato, nonché la documentazione e i moduli software forniti da Sogei o realizzati per il servizio, al di fuori delle attività oggetto del presente capitolato.

Il Fornitore si impegna inoltre ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la massima riservatezza delle informazioni raccolte durante le attività descritte nel presente Capitolato tecnico e a non divulgare, in nessun caso, a terzi i predetti dati, documenti, informazioni o parti di essi senza il preventivo ed esplicito accordo della Committente. A tale fine si segnala che in fase di stipula si procederà alla sottoscrizione di uno specifico "Accordo di non divulgazione" (NDA).

3.7 LIVELLI DI SERVIZIO

Con riferimento alle macro fasi descritte al precedente paragrafo 2.3 si riportano le seguenti tempistiche massime in carico al Fornitore, da cui si intendono esclusi i tempi in carico a Sogei per la produzione e la modifica documentale:

Macro fase	Giorni lavorativi
Raccolta documentale	10
Audit	30
Report finale e Certificazione	5



4 PENALI

Sogei applicherà le penali, secondo le modalità seguenti modalità:

- nel caso di mancato rispetto dei termini indicati al precedente paragrafo 3.7, la SOGEI applicherà all'operatore economico una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, la Sogei avrà il diritto di risolvere, totalmente o parzialmente, il contratto in danno dell'operatore economico, salvo il diritto dell'eventuale maggior danno.



5 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

L'operatore economico potrà emettere fattura successivamente alla produzione da parte di Sogei del verbale di verifica di conformità positivo.

All'atto della presentazione la fattura dovrà essere corredata, pena l'inesigibilità delle stesse, dalla seguente documentazione:

- copia del verbale di verifica di conformità positivo;
- riferimenti contrattuali (n. repertorio del contratto e Cig).